

LA CURIOSITÀ. Il volume edito da Toroselle Pirandello parigino Il camuno Pedersoli svela tutti i segreti

Vita e opere del drammaturgo nel periodo dal 1928 al 1936

Mario Baldoli

Jazz e musiche futuriste. È Pirandello nella sua prima opera parigina, un musical di cui esiste la versione francese «C'est ainsi» e inglese «Just like that» (1930), destinata a Broadway, annunciata dal «Corriere della Sera» dell'epoca.

La commedia, mai rappresentata per dissidi con l'imprenditore americano e la traduttrice Irma Bachrach, occupa 60 pagine e comprende 18 canzoni: valzer, tango, fox trot. La musica è di Jack Berls. La pubblica (insieme a tre drammi, di cui due incompleti) il camuno Giacomo Pedersoli in un cospicuo volume «Tutto sul Pirandello parigino», edizioni

Toroselle. Si tratta della vita e delle opere di Pirandello in un periodo (1928-1936), inizialmente felice, ricco di denaro, di soddisfazioni e dell'amore (non certo platonico come vogliono i critici) con Marta Abba. Seguono infine alcuni anni tristi, via via che la morte si avvicinava.

Pedersoli rompe gli indugi dopo quasi un decennio, da quando incontrò Giuseppe Paron, erede del fondo Torre Gherson, l'agente teatrale di Pirandello negli anni parigini. I due pubblicarono nel 2008 un libro di materiali del tutto inediti «Un amico di Pirandello. Il periodo parigino del Premio Nobel», edizioni Guido Torre Gherson, testo ignorato dalla stampa e dagli studiosi, ma non da «Bresciaoggi» che

vi dedicò l'apertura del 7 giugno 2008.

UN LIBRO fondato sulla monumentale raccolta di fonti (lettere, drammi, abbozzi, copie di contratti) da parte di Torre Gherson che si rendeva ben conto dell'importanza letteraria di Pirandello. Seguì nel 2011 un convegno «A Lignano per studiare Pirandello», tenuto sotto la guida di Vincenzo Orioles dell'Università di Udine. Il Museo Biblioteca «Luigi Pirandello» di Agrigento inviò due esperte che stesero l'elenco di tutti gli inediti. Sono 789 pagine, di cui 609 di opere attribuite a Pirandello.

Una grande scoperta, tenuto anche conto che Pirandello di-

struggeva quanto non era pubblicato e quanto era privato, come quasi tutto l'epistolario con Marta Abba. ●



Peso: 13%